

Il Censimento permanente della popolazione in Valle D'Aosta

Anno 2022

- ✓ La popolazione residente in Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, definita sulla base del Censimento al 31 dicembre 2022, ammonta a 123.130 residenti, in calo rispetto al 2021 (-230 individui; -0,2%); più di un quarto della popolazione vive nella sola città di Aosta (26,9%).
- ✓ La diminuzione rispetto al 2021 è frutto dei valori negativi del saldo naturale e dell'aggiustamento statistico, cui si contrappongono in modo insufficiente i valori positivi del saldo migratorio interno e del saldo migratorio con l'estero.
- ✓ In Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, il tasso di natalità passa da 6,0 del 2021 a 6,3 per mille del 2022. I nati sono 781 (+37 rispetto al 2021).
- ✓ Il tasso di mortalità è cresciuto dal 12,1 per mille del 2021 al 12,4 per mille del 2022, con un picco del 36,7 per mille registrato nel comune di Valsavarenche.
- ✓ Le donne sono il 51,0% della popolazione residente, superando gli uomini di oltre 2.400 unità, prevalentemente a causa della maggiore longevità femminile.
- ✓ L'età media si è innalzata rispetto al 2021 da 46,9 a 47,1 anni. Gressoney-La-Trinité e Gignod sono i comuni più giovani (rispettivamente 42,5 e 44,2 anni), Rhêmes-Notre-Dame e Champorcher quelli più anziani (52,7 e 52,4 anni).
- ✓ Gli stranieri censiti sono 8.382 (+292 rispetto al 2021), il 6,8% della popolazione regionale. Provengono da 122 Paesi, prevalentemente da Romania (27,2%), Marocco (18,2%) e Albania (8,5%).
- ✓ Il 15,7% della popolazione vive nei comuni più piccoli della regione, il 57,4% in quelli medi ed entrambe le tipologie di comuni registrano un decremento, rispettivamente di -0,4% e -0,1%. Anche la classe di ampiezza 20.001-50.000, in cui ricade il solo comune di Aosta, subisce un calo dello 0,2%.

Distribuzione della popolazione e dinamica demografica

I risultati del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2022 consentono di determinare la popolazione residente al 31 dicembre 2022. In Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste si tratta di 123.130 unità, lo 0,2% della popolazione italiana.

Rispetto al 2021 i dati censuari evidenziano una flessione di 230 unità nella regione, percentualmente superiore (-0,2%) a quella media nazionale (-0,1%) (Prospetto 1). La riduzione più significativa si registra nel comune di La Magdeleine (-4,6%), mentre il comune di Ollomont presenta il più alto incremento (+7,6%) (Prospetto 9).

Più di un quarto della popolazione (26,9%) risiede nel comune capoluogo di regione, meno di due terzi (57,4%) nei 30 comuni con popolazione compresa tra i 1.001 e i 5.000 abitanti e il 15,7% nei 43 comuni con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti.

La diminuzione della popolazione residente in Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste nel 2022 è frutto della somma del saldo naturale (-749 unità) e dell'aggiustamento statistico (-24), non compensata dai valori positivi del saldo migratorio interno (+67) e del saldo migratorio con l'estero (+476) (Prospetto 2).



PROSPETTO 1. POPOLAZIONE CENSITA AL 31.12.2022 E AL 31.12.2021 E VARIAZIONE 2022-2021 PER PROVINCIA E GENERE. Valori assoluti e valori percentuali

PROVINCE	Popolazione censita al 31.12.2022				Popolazione censita al 31.12.2021			Variazione 2022 - 2021	
	Maschi	Femmine	Totale	Composizione %	Maschi	Femmine	Totale	V.A.	%
VALLE D'AOSTA/ VALLÉE D'AOSTE	60.353	62.777	123.130	100,0	60.413	62.947	123.360	-230	-0,2
ITALIA	28.814.832	30.182.369	58.997.201	-	28.818.956	30.211.177	59.030.133	-32.932	-0,1

PROSPETTO 2. BILANCIO DEMOGRAFICO PER PROVINCIA. Anno 2022, valori assoluti

PROVINCE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre
VALLE D'AOSTA/ VALLÉE D'AOSTE	123.360	-749	67	476	-24	-230	123.130
ITALIA	59.030.133	-321.744	-	260.796	28.016	-32.932	58.997.201

* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Il saldo naturale nella regione conferma la dinamica sfavorevole in corso, caratterizzata da un eccesso dei decessi (1.530) sulle nascite (781).

In Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, come nel resto del Paese, si registra una riduzione delle nascite, un terzo in meno rispetto ai 1.171 nati di inizio millennio. Si inverte, tuttavia, la tendenza negativa del tasso di natalità, passando dal 6,0 per mille del 2021 al 6,3 del 2022, pur mantenendosi meno elevato rispetto alla media nazionale (6,7 per mille abitanti) (prospetto 3). A livello comunale il tasso resta stabile in 9 comuni, diminuisce in 29 e aumenta in 36. La riduzione più consistente si osserva nel comune di Challand-Saint-Anselme (-14,9 per mille), invece l'incremento maggiore nel comune di Chamois (+18,5 per mille).

Rispetto all'anno precedente il numero dei morti cresce di 27 unità, in linea con il progressivo invecchiamento della popolazione. L'incremento dell'1,8% è comunque inferiore al dato nazionale (+2,0%). Il più elevato numero di decessi si è registrato durante i mesi più rigidi, gennaio e dicembre, e nei mesi più caldi, in particolare a luglio. In questi tre mesi si sono rilevati 471 decessi, quasi il 31% del totale, dovuti soprattutto alle condizioni climatiche avverse che hanno penalizzato individui anziani e/o fragili dal punto di vista delle condizioni di salute¹.

In presenza di una popolazione mediamente più anziana, la mortalità in Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste è superiore alla media nazionale (12,1 morti ogni mille abitanti) e si attesta al 12,4 per mille nel 2022 (dal 12,1 dell'anno precedente): i valori comunali variano da 36,7 per mille di Valsavarenche, dove si è registrato l'aumento più consistente, ad una variazione nulla di Rhêmes-Notre-Dame.

In aumento la popolazione che arriva dagli altri comuni del Paese. La migrazione interna, infatti, ha registrato un saldo positivo di 67 persone. In 41 comuni il saldo è positivo (e tra questi il comune capoluogo), in 2 è nullo, mentre diminuisce nei restanti 31 comuni. Il tasso migratorio interno regionale passa da 0,7 del 2021 allo 0,5 per mille nel 2022.

Segnali positivi, nel 2022, si rilevano anche per i movimenti migratori internazionali. La differenza tra entrate e uscite con l'estero restituisce un saldo migratorio netto positivo pari a 476 unità a livello regionale. Il tasso migratorio con l'estero (3,9 per mille) si mantiene sotto la media nazionale (4,4) (Prospetto 3) ed oscilla tra il +37,9 per mille di La Magdeleine e il -12,5 per mille di Rhêmes-Notre-Dame.

¹ I dati del bilancio demografico mensile sono disponibili sul sito <https://demo.istat.it/app/?i=D7B&l=it>



PROSPETTO 3. TASSI DI NATALITÀ, MORTALITÀ E MIGRATORIETÀ INTERNA ED ESTERA PER PROVINCIA. Anni 2022 e 2021. Valori per mille

PROVINCE	Tasso natalità		Tasso di mortalità		Tasso migratorio interno		Tasso migratorio estero	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
VALLE D'AOSTA/ VALLÉE D'AOSTE	6,3	6,0	12,4	12,1	0,5	0,7	3,9	1,1
ITALIA	6,7	6,8	12,1	11,9	-	0,0	4,4	2,7

Struttura della popolazione per genere ed età

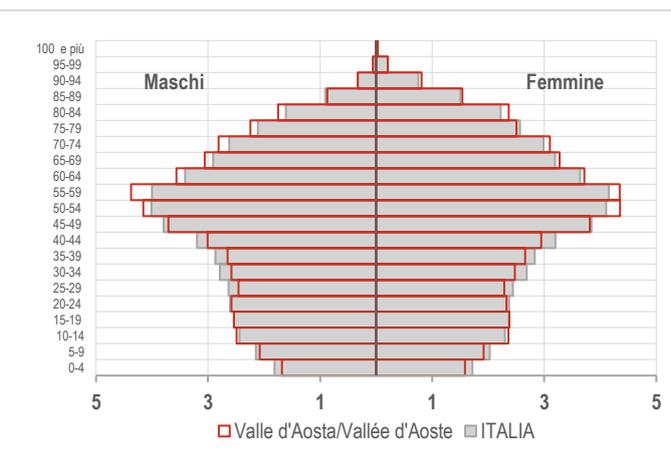
La prevalenza della componente femminile nella struttura per genere si conferma anche nel 2022. Le donne superano gli uomini di oltre 2.400 unità e rappresentano il 51,0% della popolazione residente (Prospetto 4). Il peso della componente femminile si evidenzia particolarmente nelle età più avanzate per la maggiore longevità femminile.

Nel 2022 la popolazione valdostana presenta una struttura per età sensibilmente più anziana rispetto al totale del Paese, come emerge dal profilo delle piramidi delle età sovrapposte (Figura 1).

PROSPETTO 4. POPOLAZIONE RESIDENTE PER GENERE. Censimenti 2022 e 2021. Valori assoluti e composizione percentuale

	2022	2021
Valori assoluti		
Femmine	62.777	62.947
Maschi	60.353	60.413
TOTALE	123.130	123.360
Valori %		
Femmine	51,0	51,0
Maschi	49,0	49,0
TOTALE	100,0	100,0

FIGURA 1. PIRAMIDE DELLE ETÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE, VALLE D'AOSTA E ITALIA. Censimento 2022. Valori percentuali



L'età media, in leggera crescita sul 2021 (46,9), è di 47,1 anni, contro i 46,4 anni della media nazionale (Prospetto 5). Aumentano l'indice di vecchiaia², che passa da 199,5 del 2021 a 205,9 del 2022 e, lievemente, l'indice di dipendenza degli anziani, che si attesta a 39,7 contro 39,3 del 2021. Diminuisce, invece, l'indice di struttura della popolazione attiva, che passa da 153,8 del 2021 a 152,3.

I comuni di Gressoney-La-Trinité e Gignod risultano quelli con la struttura demografica più giovane (rispettivamente 42,5 e 44,2 anni); all'opposto il processo di invecchiamento è più evidente nei comuni di Rhêmes-Notre-Dame e Champorcher (rispettivamente 52,7 e 52,4 anni).

PROSPETTO 5. INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE PER PROVINCIA. Censimento 2022

PROVINCE	Età media	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di dipendenza strutturale anziani	Indice di struttura della popolazione attiva
VALLE D'AOSTA/ VALLÉE D'AOSTE	47,1	205,9	58,9	39,7	152,3
ITALIA	46,4	193,1	57,4	37,8	142,9

² Per questo e i seguenti indici citati si veda il Glossario.



Popolazione straniera residente

La popolazione straniera in Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, al 31 dicembre 2022, ammonta a 8.382 persone, lo 0,2% degli stranieri residenti in Italia. Più di un terzo degli stranieri residenti nella regione si concentra nel capoluogo (3.038 persone, il 36,2%). L'incidenza della popolazione straniera sulla popolazione residente è minore rispetto al dato nazionale (6,8% contro 8,7%); nei comuni di La Magdeleine e di Rhêmes-Saint-Georges non risiede nessuno straniero, mentre il valore più alto si registra nel comune di Challand-Saint-Anselme (11,3%).

Il bilancio demografico (Prospetto 6) evidenzia una crescita complessiva della popolazione straniera residente in regione rispetto al 2021 di 292 unità, corrispondente ad un tasso di incremento positivo del 3,6% (Prospetto 7).

PROSPETTO 6. BILANCIO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE PER PROVINCIA. Anno 2022, valori assoluti

PROVINCE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Acquisizioni cittadinanza italiana	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre	Composizione %
VALLE D'AOSTA/ VALLÉE D'AOSTE	8.090	47	31	576	101	-463	292	8.382	100,0
ITALIA	5.030.716	43.210	-	285.816	-4.685	-213.716	110.625	5.141.341	-

* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Da segnalare il saldo migratorio con l'estero positivo (+576 unità) in grado di compensare più che proporzionalmente il seppur consistente flusso di acquisizioni di cittadinanza italiana (-463 unità). Questi due saldi, unitamente alla positività del saldo naturale della popolazione straniera, sembrano mostrare una presenza straniera dotata di una progettualità migratoria relativamente stabile.

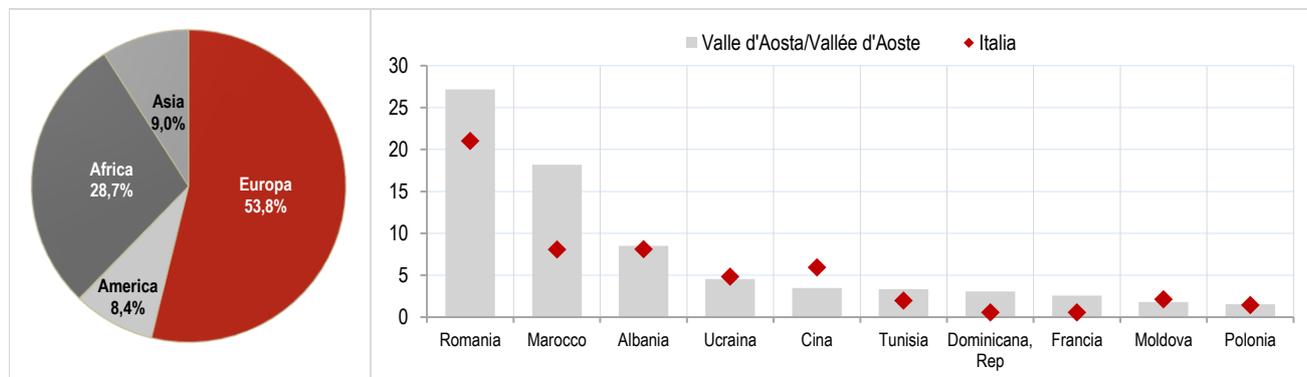
PROSPETTO 7. POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE E PRINCIPALI INDICATORI PER CITTADINANZA E PROVINCIA. Censimento 2022, valori assoluti e percentuali

PROVINCE	Totale stranieri (valori assoluti)	Percentuale stranieri sul totale popolazione	Variazione percentuale sul 2021	Indice di dipendenza strutturale		Indice di vecchiaia		Femmine per 100 Maschi	
				Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani
VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE	8.382	6,8	3,6	30,7	61,5	48,2	221,3	119,3	103,0
ITALIA	5.141.341	8,7	2,2	29,6	60,7	33,0	215,0	104,2	104,8

Rispetto a quella italiana, la popolazione straniera presenta una distribuzione per età più giovane, evidenziata da bassi valori degli indici di dipendenza strutturale (30,7 contro 61,5 dei cittadini italiani) e di vecchiaia (48,2 contro 221,3 degli italiani). Le variazioni comunali di questi indicatori, così come l'eterogenea incidenza della popolazione femminile rispetto a quella maschile, dipendono dalla diversa caratterizzazione del fenomeno migratorio, dal carattere individuale o familiare, dalla durata del percorso migratorio e dalle cittadinanze prevalenti, più o meno inclini all'acquisizione della cittadinanza italiana.



FIGURA 2. POPOLAZIONE STRANIERA PER CONTINENTE (a sinistra) E PAESI (a destra) DI CITTADINANZA, VALLE D'AOSTA E ITALIA. Censimento 2022. Valori percentuali per continente e per le prime dieci cittadinanze



La maggior parte degli stranieri residenti in Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste proviene dall'Europa (53,8%), il 28,7% dall'Africa, il 9% dall'Asia e l'8,4% dall'America. Minime le presenze dall'Oceania e di apolidi.

I cittadini stranieri provengono da 122 Paesi del mondo, soprattutto da Romania (27,2%), Marocco (18,2%), Albania (8,5%) e Ucraina (4,6%). I residenti stranieri di cittadinanza marocchina, rumena, dominicana e francese presentano in Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste una più alta concentrazione rispetto alle percentuali nazionali, mentre le quote sono inferiori per la cittadinanza cinese (Figura 2).

La popolazione secondo la classificazione statistica dei comuni

Il 58,1% dei 74 comuni valdostani ha una popolazione fino a 1.000 abitanti, e vi risiede quasi il 16% degli abitanti. Oltre la metà della popolazione (57,4%) vive nei trenta comuni tra i 1.001 e 5.000 abitanti e più di un quarto (26,9%) nell'unico comune (Aosta) con popolazione tra 20.001 e 50.000 abitanti.

Il capoluogo è l'unico comune della regione a superare i 30 mila residenti (33.154 unità) e conta quasi sette volte la popolazione di Sarre (4.826 abitanti), secondo comune più popoloso della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Prospetto 8).

Tra il 2021 e il 2022, per tutte le classi di ampiezza demografica, si osserva un decremento percentuale della popolazione, in ordine proporzionalmente inverso rispetto all'ampiezza demografica, con la sola eccezione del comune capoluogo.

Il comune più piccolo è Rhêmes-Notre-Dame con 79 abitanti (Prospetto 9). I comuni con le variazioni estreme sono La Magdeleine, con il maggior decremento di popolazione rispetto al 2021 (-4,6%) e Ollomont quello con l'incremento maggiore (+7,6%). Nel primo la popolazione è di poco superiore ai 100 abitanti, mentre nel secondo è al di sotto dei 200. La Magdeleine presenta un saldo naturale e migratorio negativo mentre l'incremento registrato a Ollomont è dato dal saldo migratorio interno ed estero positivi.

Nel comune capoluogo il processo di invecchiamento è più accentuato, con un'età media di 48,6 anni e l'indice di vecchiaia pari a 243,1. L'insieme dei comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti presenta la struttura per età più giovane con l'età media di 46,5 anni e l'indice di vecchiaia di 189,8. I valori estremi dell'età media si osservano a Gressoney-La-Trinité (42,5 anni) e a Rhêmes-Notre-Dame (52,7 anni).

I dati della dinamica naturale evidenziano la vivacità demografica tipica di una popolazione più giovane per i comuni fino a 1.000 abitanti, presentando il più elevato tasso di natalità (6,7 per mille), mentre i comuni tra i 1.001 e i 5.000 abitanti registrano il più basso tasso di mortalità (11,8 per mille) e valori relativi alle migrazioni interne un po' più bassi della media regionale.



PROSPETTO 8. POPOLAZIONE RESIDENTE E PRINCIPALI INDICATORI SECONDO ALCUNE CARATTERISTICHE TERRITORIALI. Censimento al 31.12.2022. Valori assoluti e variazione sul 2021 per 1.000 residenti

CARATTERISTICHE TERRITORIALI	Numero comuni	Popolazione residente			Percentuale stranieri sul totale popolazione	Età media (anni)	Indice di vecchiaia (%)	Tasso di natalità (x mille)	Tasso di mortalità (x mille)	Tasso migratorio interno (x mille)	Tasso migratorio estero (x mille)
		2022	Var % sul 2021	Comp. % 2022							
Classi d'ampiezza demografica											
fino a 1.000	43	19.323	-0,4	15,7	5,1	47,0	205,2	6,7	12,0	-2,0	4,2
1.001-5.000	30	70.653	-0,1	57,4	6,2	46,5	189,8	6,4	11,8	0,2	3,9
20.001-50.000	1	33.154	-0,2	26,9	9,2	48,6	243,1	6,0	14,0	2,8	3,6
Zone altimetriche											
Montagna (interna)	74	123.130	-0,2	100,0	6,8	47,1	205,9	6,3	12,4	0,5	3,9
VALLE D'AOSTA/ VALLÉE D'AOSTE	74	123.130	-0,2	100,0	6,8	47,1	205,9	6,3	12,4	0,5	3,9

Nel comune di Aosta si registra il tasso di natalità più basso (6 nati per mille abitanti), e il tasso di mortalità più elevato (14 per mille); il tasso di natalità aumenta al diminuire dell'ampiezza demografica dei comuni, superando la media regionale (6,3 per mille). Andamento simile per il tasso di mortalità che diminuisce all'aumentare della dimensione demografica.

Le migrazioni caratterizzano le ultime due classi di ampiezza demografica, relative ai comuni più grandi della regione. Si osserva una maggior presenza straniera, rilevata sia come incidenza (rispettivamente del 6,2% e 9,2%), sia, in parte, come tasso migratorio estero (3,9 e 3,6 per mille), anche perché in questi 31 comuni vive l'88,3% degli stranieri residenti nella regione. Di contro, il tasso migratorio estero per il comune di ampiezza demografica maggiore presenta valori inferiori alla media regionale.

La presenza straniera ha un'incidenza inferiore alla media nelle altre classi di ampiezza e il valore più basso è registrato nei comuni con una popolazione inferiore ai 1.000 abitanti (5,1%). Rispetto al 2021, Avise ha il maggior incremento di stranieri (47,1%), mentre Roisan ha il decremento più alto (-17,1%).

Tutti i 74 comuni della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste sono classificati in zona altimetrica montuosa (interna).

PROSPETTO 9. COMUNI CON PARTICOLARI CARATTERISTICHE AL CENSIMENTO 2022

CARATTERISTICA DEL COMUNE	Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste		CARATTERISTICA DEL COMUNE	Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	
	Comune	Valori		Comune	Valori
Comune più piccolo (residenti)	Rhêmes-Notre-Dame (AO)	79	Comune più grande (residenti)	Aosta (AO)	33.154
Comune più giovane (età media)	Gressoney-La-Trinité (AO)	42,5	Comune più vecchio (età media)	Rhêmes-Notre-Dame (AO)	52,7
Comune con maggior incremento della popolazione rispetto al 2021 (per 100 residenti)	Ollomont (AO)	7,6	Comune con maggior decremento della popolazione rispetto al 2021 (per 100 residenti)	La Magdeleine (AO)	-4,6
Comune con maggior incremento di stranieri rispetto al 2021 (per 100 residenti) ^(a)	Avise (AO)	47,1	Comune con maggior decremento di residenti stranieri rispetto al 2021 (per 100 residenti) ^(a)	Roisan (AO)	-17,1

(a) Per determinare il comune con il maggior incremento o decremento di popolazione straniera è stato considerato l'insieme dei comuni con almeno 10 stranieri residenti.



Glossario

Acquisizioni della cittadinanza italiana: il termine cittadinanza indica il rapporto tra un individuo e lo Stato; è uno status al quale l'ordinamento giuridico ricollega la pienezza dei diritti civili e politici. La cittadinanza italiana si acquista per *iure sanguinis*, cioè se si nasce o si è adottati da cittadini italiani. Gli stranieri possono acquisire la cittadinanza italiana attraverso diverse tipologie di procedura: acquisizione per residenza, acquisizione per matrimonio, acquisizione per trasmissione dai genitori, acquisizione della cittadinanza per i nati in Italia (elezione di cittadinanza), acquisizione per discendenza.

Aggiustamento statistico: incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sopra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Età media della popolazione: l'età media della popolazione residente a una certa data, espressa in anni e decimi di anno. È ottenuta come media ponderata con pesi pari all'ammontare della popolazione in ciascuna classe di età.

Indice di dipendenza strutturale: rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Indice di dipendenza strutturale degli anziani: rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Indice di struttura della popolazione attiva: rapporto percentuale tra la popolazione in età 40-64 anni e la popolazione in età 15-39 anni.

Indice di vecchiaia: rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100.

Popolazione residente: popolazione costituita dalle persone aventi dimora abituale in ciascun comune, anche se alla data del censimento sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero.

Saldo migratorio: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza interno, con l'estero o per altri motivi.

Saldo naturale: differenza tra il numero di iscritti per nascita e il numero di cancellati per decesso dai registri anagrafici dei residenti.

Tasso migratorio estero: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con l'estero rapportata all'ammontare medio della popolazione residente (moltiplicata per 1.000.).

Tasso migratorio interno: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con altri comuni italiani rapportata all'ammontare medio della popolazione residente (moltiplicata per 1.000.).

Tasso di mortalità: rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Tasso di natalità: rapporto tra il numero di nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Zona altimetrica: L'Istituto nazionale di statistica classifica i comuni italiani sulla base dei loro valori di soglia altimetrica in cinque zone. I criteri di classificazione sono contenuti nella pubblicazione del 1958 (Istat, Circostrizioni statistiche, Metodi e norme, serie C, n. 1, agosto 1958). Si distinguono zone altimetriche di montagna, di collina e di pianura. Le zone altimetriche di montagna e di collina sono state divise, per tener conto dell'azione moderatrice del mare sul clima, rispettivamente in zone altimetriche di montagna interna e collina interna e di montagna litoranea e collina litoranea, comprendendo in queste ultime i territori, esclusi dalla zona di pianura, bagnati dal mare o in prossimità di esso.